

SETTORE ALPI GRAIE E PENNINE

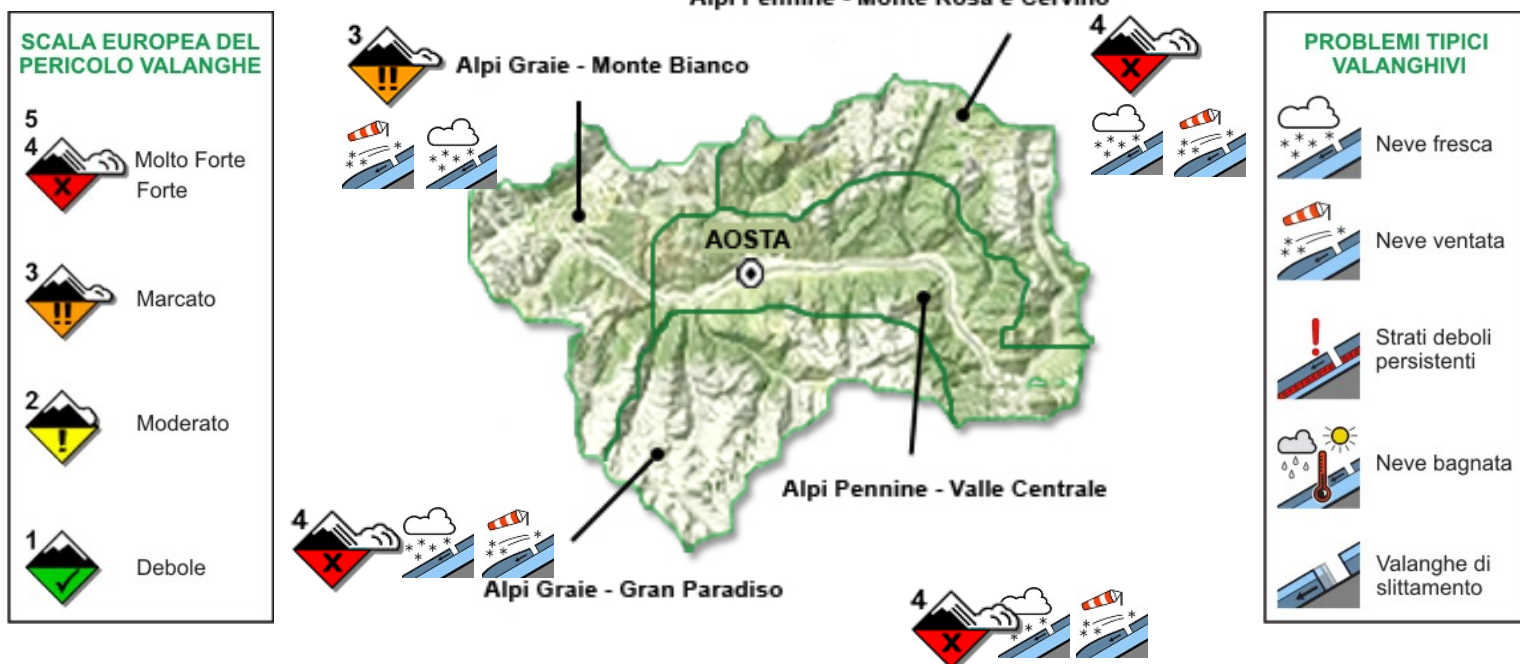
Bollettino Valanghe nr. 159- emesso da Centro Addestramento Alpino

alle ore 14:00 del 02/05/2024

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato
in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA



PREVISIONE (1) per il giorno 03/05/2024



STATO MANTO NEVOSO: 0 0 0 La perturbazione che ha interessato La Regione ha colpito maggiormente i settori meridionali ed orientali con quota neve a circa 2100/2300m localmente anche più in basso. I venti forti da SE, che hanno accompagnato la perturbazione, hanno creato nuovi e diffusi accumuli di grandi dimensioni. Gli accumuli aumentano con l'aumentare della quota e risultano instabili a causa dello scarso legame con il vecchio manto. Sui pendii ripidi il distacco provocato può avvenire al passaggio del singolo scialpinista/escursionista. L'attività valanghiva spontanea è in ripresa e nel settore sud orientale al di sopra dei 2600m sono probabili valanghe di neve asciutta di grandi dimensioni. Al di sotto di tale quota sono possibili valanghe di neve bagnata di medie e in singoli casi anche di grandi dimensioni.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GRAIE - GRAN PARADISO				 2200	 DIMINUIZIONE	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Le possibilità per le escursioni in ambiente montano innevato sono fortemente limitate, richiedono esperienza e una grande capacità nella valutazione del pericolo del sito specifico. Gli accumuli di neve ventata vanno valutati attentamente. I punti pericolosi aumentano con la quota e si trovano in corrispondenza di pendii sottovento, creste, colli, cambi di pendenza, canaloni e conche. Prestare attenzione nelle zone di passaggio tra tanta e poca neve.
ALPI GRAIE - MONTE BIANCO				 2200	 AUMENTO	
ALPI PENNINE - MONTE ROSA E CERVINO				 2200	 STAZIONARIO	
ALPI PENNINE - VALLE CENTRALE				 2200	 STAZIONARIO	

1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.